
A = Franco

B = DE SIO Antonio.

Entrando in macchina, verosimilmente Antonio DE SIO, rivolgendosi ad uno sconosciuto lo saluta dicendo: "Eh, lo so, lo so, scusaci ma era necessario. (ride). 328891".

B Senti Franco, se dobbiamo andare a Potenza a parlare con questi qua digli di farsi trovare.

A No, ma che dobbiamo andare a parlare, lasciami la macchina. Tu che vuoi, io mi devo andare a prendere le carte a Potenza. **Il discorso di Antonietta è già fatto. Quello che le abbiamo detto, quello deve dire, che lei.**

B Impreca.

A **Antonietta non sa chi pagava la bolletta.**

B **Lei l'unica cosa che deve dire è che in questo momento non deve fare nomi di persone...**

A Niente, niente...

B incomprensibile...Se gli chiedesse questa cosa. Da chi? Adesso, in questo momento non mi ricordo. Non so se...incomprensibile...cioè lasciare questo senso di indeterminatezza. ...poi sarà Michele a dire, no, sono stato io perché quello mi ha cercato il piacere e gliel'ho fatto. Eravamo amici e, mi ha cercato questa cortesia e gliel'ho fatta. Punto e basta, e chiuso.

...OMISSIS...

(segue trascrizione integrale impegno 2608 del 9.1.2002)

B L'unica cosa che non ho capito. Quando quello, gli dirà, **ma lei da chi ha avuto la richiesta di fare questo, questo...**

A **Dalla DE SIO.**

B **Dalla DE SIO.**

A Ma il telefono era intestato a lei? Ma è intestato a me perché sono andata lì e non sapevo. Non è che deve dire che mi hanno chiesto di intestarmi un telefono. Di comprare. Quando sono andato a fare il contratto.

B Dalla DE SIO...non avete fatto una richiesta telefonica?

A Non mi ricordo.

B (...) incomprensibile. CADE LA LINEA

L'anno 2001, addì 27, del mese di ottobre, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 11.00, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Luogotenente GENOVESE Donato, in servizio presso la citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n.**2353/01** R.G.N.R. emesso in data **14 settembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **2304**, avvenuta alle ore **18.14** del **25 ottobre 2001**, sull'utenza mobile nr. **335/413828**, in uso a **DE SIO Michele**. - - - -
- - - - -//

Trascrizione integrale della conversazione telefonica tra la Dottoressa Stefania COLACI, Michele DE SIO e poi con il Dottor Franco DE SIO.

Stefania : Pronto,

Michele : dimmi,

Stefania : ma, potrei parlare con tuo zio,

Michele : sih,

Stefania : che non è possibile rintracciarlo in altro modo,

Michele : Aaah,

Stefania : risata...

Michele : mi ero preoccupato, ma poi stamattina non mi hai raccontato, mica è svenuta?

Stefania : io?

Michele : nooh, Assunta,

Stefania : Assunta é andata oggi pomeriggio

Michele : hee, è svenuta?

Stefania : Ah no, no, assolutamente, però l'hanno trattenuta di più di tutti,

Michele : ehé!...

Stefania : eh, in assoluto...eeh... niente, le hanno fatto le solite domande, sono entrati poo... un pò più nel particolare...eee, su società, chi le gestisce,...chi non le gestisce eccetera e eccetera,

Michele : eeh,

Stefania : e poi le hanno detto che a me mi richiameranno, perché...

Michele : a te?

Stefania : si, si,

Michele : ah,

Stefania : si, si...

Michele : va buo,

Stefania : e quindi... questo,

Il Giudice per le Istruzioni Preliminari
dr.ssa Gerardiina Romaniello

878

Michele : va be, ti passo zio Franco, ciao,

Stefania : grazie, ciao.

La conversazione prosegue tra Stefania e Franco.

Franco : Sii!

Stefania : Dottore?

Franco : eh?

Stefania : Allora... praticamente...e e e...h h..., vogliono tutti i contratti di locazione della IFIGEST o (ISIGEST) ...e e e, vengono a prendere domani mattina...,

Franco : uhm...uhm...

Stefania : uhm, ... perché e e e..., niente... questo...poi, in pratica, oggi pomeriggio è andata Assunta, e e e, alla quale hanno fatto le domande di rito, insomma che hanno fatto un pò a tutti quanti,...hanno chiesto qual è il vostro ruolo, o o o... insomma che cosa fate, e e e..., se redigete i bilanci, i i ...e poi siccome stamattina avevano voluto pure tutte le società che controlliamo, quindi l'elenco delle partecipazioni,...e e e, praticamente...e e, vogliono anche i contratti di..., insomma di...

Franco : incomprensibile...

Stefania : della VALAGI, insomma una serie di altre cose,.. della OLI VAL D'AGRI

Franco : eh...

Stefania : e quant'altro,... gli hanno detto ad Assunta che a me mi richiameranno,...perché ...e e e ... devono capire su queste società...a a a...e quant'altro..., quindi ulteriori spiegazioni a riguarda di questo argomento..., insomma...

Franco : uhm...uhm...

Stefania : eh,...eh...eh..., e niente...e e e...

Franco : a questo punto dobbiamo parlare con l'avvocato però eh!

Stefania : eh...eh...

Franco : però io..., purtroppo, domani sono impegnato qua, ma lunedì... andiamo dall'avvocato, perché....

Stefania : io...o o...

Franco : voglio dire, nooh, va be, questa indagine, questo accanimento da che cosa nasce...

Stefania : eeh si...,

Franco : **questo fatto che continuano a pretendere, a domandare a tutti il mio ruolo qual è, questi mi hanno puntato pure a me e sicuramente me vengono a trovare. Io a questo punto...debbo avvisare lo studio, hai capito, di fare pure piazza pulita, anzi vaci tu da Antonietta...**

Stefania : uhm...

Franco : digli di fare pulizia...

- Stefania : uhm..., va bene..., e poi....
- Franco : **vacci, vacci adesso...**
- Stefania : eh sih!...
- Franco : vacci, vacci, sono sicuro che...
- Stefania : va bene...
- Franco : se questi...
- Stefania : poi, niente, praticamente ad Assunta gli hanno fatte domande anche molto più specifiche, che fundamentalmente non hanno fatto a me ma che poi venendo fuori il mio ruolo, appunto hanno detto che mi richiameranno.....
- Franco : tipo....
- Stefania : eh tipo chi fa le fatture, ma se si fattura un certo importo e si incassa di più, cosa succede.... e gli ha detto, io non lo so, non ne faccio fatture ... non so niente riguardo....
- Franco : va be ma queste sono cose.....(accavallamento di voci).....
- Stefania : ma no... infatti non è quello il concetto basilare ehh...
- Franco : ma anche il fatto che non fanno.... ma chiedono i contratti... voglio dire ... fanno a bersaglio grosso, ma noi abbiamo avuto verifiche a tutto andare voglio dire, sono venuti, hanno fatto
- Stefania : eh no...no... ma infatti. Poi questi Finanziari che sono venuti stamattina, praticamente mi hanno fatto.... mi hanno detto chiaramente che gli hanno anche fatto capire ma noi non possiamo andare.... hanno avuto appena una verifica, non possiamo andare a fare una verifica delle stesse annualità, è lavoro perso per noi, nonché non possiamo andare a controllare quello che hanno fatto comunque dei nostri colleghi da meno tempo
- Franco : eh..eh...
- Stefania : insomma quindi questo, per cui così, solo ovviamente ... poi è venuto fuori il nome IFIGEST, ... dici... ma voi qui avere la sede amministrativa, avete qui la documentazione, va be allora dateci tutti i contratti di locazione ... e quindi dico va be... che vi devo dire, veniteli a prendere domani
- Franco :inc....
- Stefania : e si perché quello il fatto che noi abbiamo la sede legale a Roma ma fundamentalmente siamo... abbiamo la sede Amministrativa a Potenza, quindi ... questo... insomma così. Comunque una scocciatura, perché ora ... un'altra volta gente in mezzo, insomma,
- Franco : **vai a parlare con Antonietta, spiegagli bene la cosa.....**
- Stefania : va bene..
- Franco : vai subito

Stefania : Va bene
Franco : io credo che verranno pure la....
Stefania : **Va bene, Dottore vado subito a dirglielo..**
Franco : si.. digli che facesse un poco di **lavoro di pulizia**, perché questo domani mattina sono la...
Stefania : ma questo non ci giurerei ... però...
Franco : e però.....
Stefania : Però comunque i termini sono brevi, io infatti mo sto sistemando un attimo la IFIGEST perché non vorrei che domani arrivano comunque con la cosa nelinc.....
Franco : però attenzione pure a questo telefono e anche all'Ufficio insomma...
Stefania : infatti io mo non sto telefonando, sto telefonando da mio telefonino
Franco : come
Stefania : dal mio telefonino....
Franco : no.. no.. il problema sono gli ambienti, è capace che hanno messo le cimici....
Stefania : addirittura....
Franco : embè... si...si...
..... i due si salutano.....
Fatto, letto, confermato e sottoscritto.
Trascrizione effettuata alle ore 11.00 del 27.10.2001 dal Luogotenente Donato GENOVESE.

Nella conversazione che segue, intercettata il 14.2.2002 all'interno dell'autovettura utilizzata dal **Michele DE SIO, Antonio e Michele DE SIO**, parlando delle indagini in corso nei loro confronti, sottolineano la necessità di *organizzare una chiacchierata* con Girelli (Presidente della **BONATTI S.p.A.**) e con **MITIDIERI**, prima che gli stessi vengano convocati dall'A.G.. Si tratta di una conversazione rilevante sia sotto il profilo delle esigenze probatorie, sia sotto il profilo delle esigenze cautelari di cui **alla lett. C) dell'art. 274 c.p.p.** e, in particolare, per ciò che si dirà a proposito dei rapporti esistenti tra gli stessi **DE SIO**, la **BONATTI spa** e l'**ENI – AGIP**.

TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AMBIENTALE NR. 2288 DELLE ORE 10.17 DEL 14.2.2002, REGISTRATA ALL'INTERNO DELL'ABITACOLO DELL'AUTOVETTURA BMW 530d TARGATA BT 195 AD IN USO A DE SIO MICHELE.

Il Giudice per le Indagini Preliminari
dr.ssa *Gerardina Rotaniello*

881

CONVERSAZIONE TRA DE SIO ANTONIO E DE SIO MICHELE.

DURATA 26'53"

A = **DE SIO Antonio**;
B = **DE SIO Michele**.

...OMISSIS perché non d'interesse...

- A (...) rimane la Val d'Agri.
B Chi rimane della Val D'Agri?
A **C'è GHIRELLI e MITIDIERI.**
B Èh.
A Mo' con MITIDIERI credo che qualche chiacchiera bisogna farla ed organizzarla per bene.
B **Se lo chiama! Se non lo chiama (...)**
A Se lo chiama.
B **Èh, quando lo chiamerò organizzeremo la chiacchierata, se non lo chiama facciamo un bel registro senza dire niente (incomprensibile).**
A (si sovrappongono le voci) **Guarda che MITIDIERI mi deve dare 400 milioni, se tu gli vai a dire guarda che ti deve chiamare il Procuratore, la prima cosa, i 400 milioni te li puoi scordare.**
B Per iniziare perché quello (...)

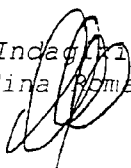
...OMISSIS...

Si è già detto, parlando, in particolare, delle ipotesi di reato indicate nei capi **F – G**, come l'attività di inquinamento probatorio posta in essere dagli indagati in oggetto si sia ampiamente manifestata anche attraverso il coinvolgimento di soggetti e organismi istituzionali; proprio a tal proposito appare opportuno riportare talune altre conversazioni parimenti emblematiche di tale tendenza.

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA
28.11.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN
POTENZA (progr. 20115, 20116)**

Il Giudice per le Indagini Preliminari
dr.ssa Gerardina Romaniello

882



Nell'ambiente sono presenti Antonio De Sio, Franco De Sio e Michele De Sio. Successivamente arrivano l'ingegnere Claps ed un altro uomo

Progr. n. 20115, ore 18,11

OMISSIS

Entra l'ingegnere Claps. Saluta i presenti. La conversazione non è comprensibile per sovrapposizione di voci.

Antonio -Ma da dove vieni tu?

Claps -Dalla Procura della Repubblica.

OMISSIS

Claps -(parole incomprensibili) notizie per... assolutamente no. "Ci sono lavori che lei, per interessamento di Antonio, ha fatto avere a qualche subappaltatore?" - "Mai, non ha mai fatto pressioni su..." - "C'è qualche politico interessato?" - "No" - "Quando era direttore del consorzio lei ha determinato..." - "Io non ho determinato un bene amato cazzo. Io faccio il (parole incomprensibili) da trent'anni, mi onora di essere amico, per un po' non abbiamo avuto attività professionali insieme. Quando è avvenuta questa cosa sono stato lietissimo di avere queste esperienze professionali, lavori aggiudicati con licitazione privata (parole incomprensibili)". Vuol sapere come (parole incomprensibili) eccetera eccetera. **Cioè lui praticamente cercava una denuncia che mi ha detto un maresciallo che mi conosce...**

Antonio -Ah, ah, ah.

Claps -"C'è una denuncia, ma non sono riuscito a leggere - mi ha detto lui - che cos'è, di qualcuno che denuncia affari, situazioni...", cioè che tu praticamente, come dire, sono (parole incomprensibili) con la regia...

Antonio -Del dottor...

Claps -Del dottor Franco qui...

Antonio ride.

Claps - E allora dice in che rapporti...

Accavallamento di voci.

Claps - Non... non... come dire, non... dice: "Più con suo figlio (parole incomprensibili) la sua età (parole incomprensibili) ma non è che ci sono rapporti". Però non è (parole incomprensibili) è molto garbato. Poi ha scoperto... dice:

- "Ma lei sta con...", siccome lui ha fatto il concorso da poco...
- Antonio** -Eh.
- Claps** -Lui ha fatto il concorso con (parole incomprensibili) amico di famiglia... "(parole incomprensibili) sta con... Paoletta...", (parole incomprensibili) la figlia del (parole incomprensibili), che conosci pure tu (parole incomprensibili). Lui è convinto che questa città... "E' una città di merda - m'ha detto - piena di malaffari".
- (si sente ridere).*
- Claps** - Ha detto: "Lei (parole incomprensibili)" - "Capa di cazzo" ho detto. Dove ci sono praticamente poche persone che manovrano...
- Antonio** -(parole incomprensibili).
- Claps** -...la situazione. Questo è quello che io ho capito, che mi ha fatto intravedere. Con me correttissimo, cioè non è mai andato fuori. M'ha detto: "Senta, io le chiedo scusa se... ma ci sono costretto per..."...
- Franco** -Non è...
- Claps** -Il...
- Franco** -(parole incomprensibili).

OMISSIS

- Claps** -Lui ha una cosa di cui è interessato: la NIA. Ho detto: "Dottore, su questo non le posso rispondere".
- Antonio** -Perché?
- Claps** -Non... non... la NIA, cioè la... la questione del ramo d'azienda della (parole incomprensibili).
- Antonio** -Eh.
- Claps** -"Perché è stata data a voi? Perché...?", eccetera, eccetera. Ma dico: "Io dal 1999 (parole incomprensibili)..."
- Antonio** -Ma che mi state a dire? Ma c'erano...
- Accavallamento di voci.*
- Antonio** -Parliamone, scusa.
- Claps** -(parole incomprensibili) non ho capito. Non... evidentemente il loro amministratore... giustamente, dice lui, parliamone.
- Antonio** -Eh, parliamo.
- Claps** -Tu dici che ci dobbiamo... con Luigi non posso parlare.
- Accavallamento di voci.*
- Claps** - Tu come cazzo lo sai? Perché? Che, gli fai la... la consulenza? **Cioè lui è interessato, e per questo ha chiamato MIRANDOLO domani, il direttore dei lavori (parole incomprensibili) domani.** E io ora a quello lì domani mattina lo devo incontrare, che quello è una testa

di cazzo. Chissà che cazzo gli va a dire!

Antonio -Questo ha parlato di discorso...

Claps -Sto dicendo che (parole incomprensibili) a me..

Conversazione incomprensibile per sovrapposizione di voci.

Claps -Con grande (parole incomprensibili) con grande situazione.

Conversazione incomprensibile per sovrapposizione di voci.

Antonio -Ma io voglio dire (parole incomprensibili).

Claps -(parole incomprensibili). Ho detto sì. (parole incomprensibili) Ma generalmente... ma lì che tu (parole incomprensibili). Gli ho fatto pure una battuta, io, che... che cazzo... cioè, voglio dire: nei rapporti... insomma, tu che cazzo mi vuoi dire? Che io sono a... a...

Antonio -(parole incomprensibili).

Claps -I rapporti (parole incomprensibili). "Se lei poi parla dei rapporti... può capitare che un professionista, se uno fa l'impresa, si incontrano; uno fa il professionista (parole incomprensibili) come funzionario, ma non (parole incomprensibili) io collaudargli un appalto della... del..." - "Sì, sì, ma loro se lo meritano". (parole incomprensibili) C'è, Antonio, per capirci...

Antonio -Sì, sì, sì.

Claps -...una denuncia.

Antonio -Sì, sì, sì. Ma DE FILIPPO... fammi capire.

Claps -Una denuncia.

Antonio -Perché... perché DE FILIPPO?

Claps -E lui voleva sapere se... a un certo punto che ruolo poteva avere avuto, eventualmente. Io volevo dire: "Questo figlio di puttana (parole incomprensibili)", perché lui mi ha chiesto: "C'è qualche persona della Regione, per esempio DE FILIPPO...". Dico: "Ma... e non... non risulta". (parole incomprensibili). Allora, perché mi ha chiesto questo? E' voluto, perché secondo me...

Antonio - (parole incomprensibili).

Claps -...qualcuno gli avrà detto che DE FILIPPO... DE FILIPPO...

Antonio -DE FILIPPO, LUONGO stanno a disposizione... (parole incomprensibili).

Claps -Hai capito?

Antonio -(parole incomprensibili).

Claps -Cioè (parole incomprensibili).

Antonio -Però qua ci dobbiamo preparare, eh, prima che si aprano...

Claps -Quello sta girando intorno.

Antonio -Sì, sta girando per arrivare poi alla conclusione.

Claps -Sta girando. E' alla ricerca di qualcuno che dice, non so:

"Io ho speso cinque lire". (parole incomprensibili) ma qua ci sta un incarico, fatture, situazioni. Ma dice: "Ma no, no, no. Non mi parli del merito. (parole incomprensibili)". Perché lui volutamente ha lasciato la porta aperta quindi non puoi... perché almeno... volendo, cioè... se ne vuole andare? No. Per correttezza l'ha lasciata aperta. No, diciamo che io ero più preoccupato, cioè la mia impressione era un'impressione di... di non sottovalutare, perché lui praticamente è alla ricerca di qualche figlio di puttana che per una questione o di antitesi o di invidia, eccetera, gli possa dire delle cose sulle quali lui poi si butta per...

Accavallamento di voci.

Claps -Lui era andato al matrimonio di Michele. Faceva... cioè come... ha detto: "Ma...". Ha detto: "Quando si incontra? Conosce Michele?" - "Certo che lo conosco, l'ho visto... l'ho visto... io l'ho visto nascere, no, io..." - "Ah, lei abita a Moliterno?" - "Certo". Cioè, insomma questo è il senso (parole incomprensibili).

A questo punto la conversazione è incomprensibile per sovrapposizione di voci.

Claps -(parole incomprensibili) Certo che lo conosco! Cioè sono situazioni... Antonio, tu non...

Franco -Loro hanno giocato pure sul fatto che (parole incomprensibili).

Claps -Sì, voglio dire (parole incomprensibili). Senti, lui adotta (parole incomprensibili). **Il maresciallo che, combinazione, è di Salandra, è stato a Roma, eccetera, dopo, nell'ascensore, mi ha accompagnato, mi ha detto: "Qua tutti vogliono fare i Di Pietro. Questo vuole fare il Di Pietro e sta cercando in tutti i modi di fare delle cose eclatanti, perché il suo scopo è trasferirsi a Napoli". Allora qua deve mettere in condizione che deve dire: "Uaglio', io ti (parole incomprensibili)".**

Antonio

OMISSIS

Antonio -Sì, ma bisogna avvisarlo questo. Quello (parole incomprensibili).

Claps -Sì, però io non lo posso chiamare (parole incomprensibili). Ora lo devo chiamare e gli devo dire che domani... domani... gli devo fare la lezione a questo. Che quello già ha cominciato a dire: "Io non so niente. Io non so niente". Ho detto: "Cazzone che non sei altro (parole incomprensibili) e tu gli vai a dire che non ne

sai niente?" - "Io non capisco di lavori pubblici". Lui dice che non capisce di lavori pubblici.

OMISSIS

Si tratta di una conversazione di fondamentale importanza, nel corso della quale **CLAPS Amedeo** (al quale pure ha fatto riferimento **GASTONE Gerardo** nelle sue dichiarazioni), immediatamente dopo essere stato sentito dall'A.G., recatosi presso gli uffici della **DE SIO costruzioni S.p.A.**, illustra dettagliatamente il contenuto del suo interrogatorio, facendo riferimento, tra l'altro, ad un colloquio avuto dopo l'interrogatorio in oggetto con lo stesso agente di P.G. verbalizzante, l'assistente **VENEZIA Emanuele**, in servizio presso la sez. di P.G. della Polizia di Stato della Procura della Repubblica (che lo stesso **CLAPS** conosceva da tempo perché di **SALANDRA**), il quale addirittura gli aveva detto di aver cercato di verificare (per fortuna senza riuscirci), per poi comunicargliela, quale poteva essere la scaturigine del procedimento in oggetto (del quale il menzionato assistente **VENEZIA**, chiamato esclusivamente per verbalizzare un singolo atto, nulla sapeva).

Inoltre lo stesso **CLAPS**, più volte, manifesta la sua intenzione di chiamare **MIRANDA Antonio**, direttore generale del *Consorzio di bonifica Vulture alto Bradano*, anche lui convocato dall'A.G., proprio per dirgli che cosa dire alla stessa A.G., facendogli una vera e propria "lezione"

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA
21.11.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN
POTENZA (progr. 17569)**

***Nell'ambiente sono presenti Antonio De Sio, un certo Amedeo,
altri tre uomini ed una donna.***

Progr. n. 17569, ore 17.14

OMISSIS

Antonio *digita un numero telefonico.*

Amedeo **-E tu hai incaricato qualcuno perché in Procura faccia qualche cosa o no?**

Antonio **-Sì, ma (parole incomprensibili) conosci.**

Amedeo **-(parole incomprensibili).**

*Il Giudice per le Indagini Preliminari
dr.ssa Gerolama Romaniello*

887

OMISSIS

TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA 28.11.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO MICHELE SITO IN POTENZA (progr. 26618, 26619, 26620, 26221, 26222, 26223)

Nell'ambiente sono presenti Michele De Sio, Franco De Sio ed Antonio De Sio

Progr. n. 26618, ore 16.26

Si sentono rumori vari.

Antonio -Ueh, (parola incomprensibile), c'è zio Franco.

Michele -Che dici?

Franco -Ma... che dico! Io volevo... se potevi fare... ora... più tardi... con questo telefonino tuo...

Nella stanza entra un uomo che dice ad Antonio: "Ingegnere, c'è Cosentino". Antonio risponde: "Ah, sì, vengo"; si allontana pertanto dalla stanza e parla a telefono.

Franco - Michele, tu non hai fatto quel servizio al telefono. Non ho capito come...

Michele - Devo andare a Villa d'Agri, zio Franco. Che cosa voglio fare?!

Franco - Ci vai stasera?

Michele -E non ci vado stasera. Non ci posso andare.

Franco -Alla faccia del cazzo!

Michele -E se no (parole incomprensibili) perché questi sono tutti e due...

Franco -Michele, (parole incomprensibili), non ti preoccupare.

Michele -No, ti posso dare la scheda solo. Non è una questione di...

Franco -Non ne ho telefono, non ho nemmeno soldi, come mi devo spiegare? (parole incomprensibili) in una maniera disgraziata. Tutti quanti: "Sì sì. Ora subito. Sì sì, ora, subito". Sono (parole incomprensibili).

Michele -Ma che sono questi così?

Franco -Beh, Michele, io me ne vado.

Michele - Stammi bene.

Franco - Abbiamo finito di ragionare?

Antonio -Non ne parliamo! Questo va cercando cinquanta milioni... (parole incomprensibili).

Tratto incomprensibile.

Franco -Ci sono altre partite da sistemare, prima di quelle. Poi alla fine... (parole incomprensibili). Certamente devi fare un

poco di... lo devi chiamare, Vito ARCIERI. Lo devi chiamare.
Michele -Lo voglio chiamare io? Ah, Madonna mia! Io non so quale
fattore (parole incomprensibili). (*chiama*) Assunta!
Assunta!

Tratto incomprensibile.

Michele -Senti, zio Pietro...

Franco -Uhm.

Michele -(ride) (parole incomprensibili).

Antonio -Fammi sentire, che ha detto? Che ha detto... che ha
detto, poveretto!

Michele -E' andato da Lucio?

Antonio -Ah?

Michele -Siamo andati avanti?

Antonio -Sì.

Michele -E allora adesso non ne parliamo più.

Antonio -No, soltanto che con questa (parole incomprensibili).

Michele -(parole incomprensibili), se no, ora...

Antonio -No, mi devi fare...

Michele -(parole incomprensibili) al telefono.

Antonio -Mi devi fare con questo telefonino, se no chiamo io, uno...

Michele -No, no, non faccio niente, ti do una bella scheda, vai
fuori, prendi il telefono... Come faccio io: vado fuori,
prendo il telefono della cabina telefonica e chiamo. Tengo
le scheda nella taschetta e chiamo. Eh. Fine della
trasmissione. Io questo non lo uso proprio più. Ma né
questo e né questo... non lo uso più. Vado (parole
incomprensibili). Quindi (parole incomprensibili). Eh...

Antonio -Per sapere... per sapere a come si chiama là... quello di là
che cosa avrà fatto, hai capito?

Michele -Sono desolato, che ti devo fare? Se questo è il momento,
questo è il momento. Durerà cinque, durerà sei mesi,
durerà tre, quattro... quello che durerà.

Franco -Eh, lo so. Indubbiamente noi dobbiamo essere una
gestione intelligente perché dobbiamo rispondere nel
migliore dei modi, sperando che...

Michele -Speriamo...?

Franco -...che IANNACCONE dia dei (parole incomprensibili), cioè
non è tanto di... perché se (parole incomprensibili) il
problema. Hai capito? (parole incomprensibili).

Michele -Sono incappati in un problema della IFIGEST, sono andato
là, gli ho spiegato tutta la storia, tutte le cose...

Franco -Bene, bene, bene.

Michele -Ma io non mi ricordavo. Noi avemmo un problema con
HABITAT, cioè (parole incomprensibili), uno aveva fatto
la...

Si sente bussare alla porta, Michele dice: "Avanti". Si sentono i passi di una persona che entra in ufficio e va subito via.

Michele —Aveva fatto... Dunque, noi avevamo fittato ad HABITAT, NOTO, Vito NOTO, a CARTA EXPRESS il CASSUTO e a (parole incomprensibili) tutto il fabbricato. A un certo punto CARTA EXPRESS, per un periodo, non ci pagò, entrò in crisi nei pagamenti. E in questo momento di crisi ci comunicò la cessione del ramo d'azienda (parole incomprensibili) alla CARTA EXPRESS, che quindi si faceva carico di attività di questa società. Noi rispondemmo con una lettera in cui dicemmo che questa non è una cessione di ramo d'azienda, ma è una cessione di contratto, per cui prima essere efficace doveva avere la nostra... la nostra approvazione. Quando questi andarono a... dunque, questo è successo per tre mesi, dopo di che a un certo punto siccome a noi questo continuava a non pagare, né questo ci pagava, né quello che teoricamente (parole incomprensibili) ci pagava, interrompemmo le emissioni di fattura proprio perché non venivamo pagati. E non andò in porto la cessione, per cui questi si sono... sono andati a finire in Tribunale con un procedimento urgente ex articolo 700, tra la HABITAT e citata da CARTA EXPRESS. Noi ci insinuammo in questo procedimento, andammo anche noi al Tribunale, mi ricordo (parole incomprensibili). Quando siamo stati là abbiamo visto che non c'era niente da fare, né da un lato e né dall'altro. Rescindemmo il contratto con il cittadino e gli dicemmo: "Basta che te ne vai davanti ai coglioni, lascia l'immobile, vattene e passiamo a CARTA EXPRESS". Passammo a CARTA EXPRESS e quello poi ci fece la truffa finale a dicembre con gli assegni. Allora questi volevano capire, dice: "Ma voi come avete receduto... ehm... rinunciato a 92 milioni di credito nei confronti di NOTO, senza nessuna azione legale?". Ho detto: "Un momento, quale azione... Qua è la carta che mi dice così, qua è la carta che io sono andato al Tribunale di Firenze, eccetera, eccetera, e qua è la rescissione". "Ah, beh, beh, buono, buono perché quello se no poi... quand'è ci chiede...".

Franco —Eh, ma questo è importante. L'ha capita bene?

Michele —E gliel'ho spiegato, sono stato un'ora là. Ho fatto tipo a un bambino: "C'è un immobile..."...

Franco —(parole incomprensibili) la rescissione del contratto...

Michele —Tutto.

Franco —Il Tribunale... (parole incomprensibili).

Michele —Tutto.

- Franco** -Tutto?
- Michele** -Gli ho dato la sequenza degli atti. Ha detto: "Ho capito, ho capito".
- Franco** -Mannaggia la miseria.
- Michele** -E' chiaro il concetto? Gliel'ho spiegato in maniera talmente chiara, perché se no quello dice: "E' venuto questo e s'è preso questa parte. Poi questo ha fatto questo, questo ha fatto questo". Va bene.
- Franco** -(parole incomprensibili). E' tutto qua .
- Antonio** -Io volevo sapere da voi... solamente tre quesiti vi pongo.
- Franco** -Devi chiamare quel finanziere?
- Michele** -E come lo chiamo in mezzo alla via? Dici: "Quel giorno deve venire mio nipote". Basta. Senza né per e né dove. (parole incomprensibili).
- Franco** -Ma in mezzo la strada, ma Michele...
- Michele** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Ma non è che (parole incomprensibili).
- Michele** -(parole incomprensibili). Ma senza pietà proprio! Ma (parole incomprensibili) qualsiasi cosa! **Comunque io direi di vedere di trovare qualcuno che possa conoscere questo sostituto... questo Procuratore.**
- Franco** -No, ma non c'è... l'amico nostro (parole incomprensibili) non interviene neanche per dirgli (parole incomprensibili).
- Michele** -Non a lui, al Procuratore Capo.
- Franco** -Ah!

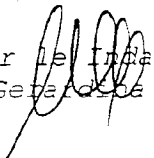
**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA
19.12.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN
ROMA (progr. 22045)**

Nell'ambiente sono presenti Antonio ed un avvocato

Progr. n. 22045, ore 16.44

OMISSIS

- Antonio** -C'è stato un coagulo di cose, un coacervo, diciamo, che si dovrebbe (parole incomprensibili), ma qua questi chi cazzo sono (parole incomprensibili). **E beh. Questo**

Il Giudice per le Indagini Preliminari
dr.ssa  Romaniello

891

è. E cioè se andava in mano a un altro Pubblico Ministero, la cosa, (parole incomprensibili)...

Avvocato Antonio

- Esistono una serie di fattori che...

-...di fattori strani, che questo qua che veniva da Napoli... alla ricerca di una... Questi stanno facendo una storia di... di... un gio... GIORDANO, ora al tempo, con le debite proporzioni, se fanno qualche (parola incomprensibile), non dico nel settore della..

OMISSIS

TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AMBIENTALE NR. 1964 DELLE ORE 19.02 DEL 4.2.2002, REGISTRATA ALL'INTERNO DELL'ABITACOLO DELL'AUTOVETTURA BMW 530d TARGATA BT 195 AD IN USO A DE SIO MICHELE. CONVERSAZIONE TRA DE SIO FRANCO E DE SIO MICHELE.

DURATA 27'21"

A = **DE SIO** Franco;
B = **DE SIO** Michele.

- A **C'è un brigadiere che mi vuole parlare, ma non sono stato capace di (...)**
- B **Mo' la solita cosa (...) che quando, io penso l'unica cosa sia il conto corrente, Hai capito? Di non fare emergere (...) se c'è veramente qualche movimento (...)**
- A **Ma io ora ci devo parlare (...) ma io mo' devo (...) perché così fratello mio (...) va bene che**
- B **Perché così fratello mio (...) ma quelli loro insistono sul fatto della delega che (...)**
- CADE LA LINEA.

Sempre in argomento di esigenze probatorie, di particolare interesse sono talune conversazioni avvenute tra **Antonio DE SIO** e **Bruno CAPALDO**.